

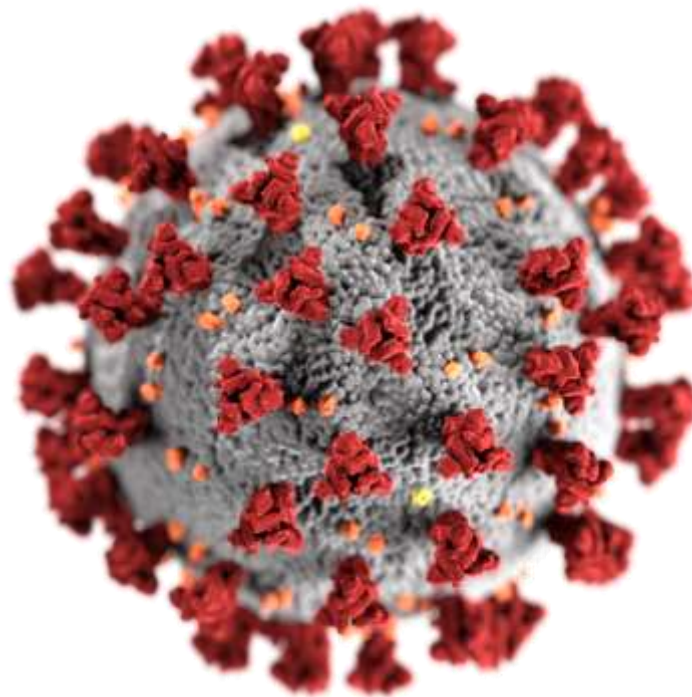


Prot.n. 1419/VI.9
Torre del Greco, 07.05.2020

Al Personale
Agli stakeholders
Al sito web
Agli Atti

PROTOCOLLO DELLE MISURE PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19

(Appendice al DVR)





1. INDICE

1. Indice	pag. 2
2. Premessa	pag. 3
3. Obiettivi del Piano	pag. 3
4. Riferimenti normativi	pag. 3
5. Informazione	pag. 3
6. Azioni intraprese per l'emergenza Coronavirus	pag. 3
Informativa sul Coronavirus	pag. 4
7. Modalità di accesso dei fornitori esterni	pag. 5
8. Pulizia e sanificazione	pag. 5
9. Precauzioni igieniche personali	pag. 5
10. Dispositivi di protezione individuali	pag. 5
11. Gestione spazi comuni	pag. 6
12. Organizzazione del lavoro	pag. 6
13. Gestione entrata ed uscita dei dipendenti	pag. 6
14. Modalità di accesso dei visitatori	pag. 6
15. Gestione dei casi di positività	pag. 6
16. Sorveglianza sanitaria	pag. 7
17. Sottoscrizione	pag. 8
Allegato A : Azioni intraprese per emergenza Coronavirus	pag. 9
Allegato B: 10 regole da seguire	pag.11
Allegato C : Procedure di accesso nei plessi scolastici	pag.15
Allegato D : Verbale di informazione dei lavoratori	pag.17



2. PREMESSA

L'Istituto in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti e dai "visitatori".

3. OGGETTO DEL PIANO

Obiettivo del presente piano è quello di rendere l'Istituto un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

4. RIFERIMENTI NORMATIVI

- ✓ Decreto Legge 17.03.2020, n.18
- ✓ Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14.03.2020
- ✓ DPCM 11.03.2020
- ✓ Decreto Legge 23.02.2020, n.6

5. INFORMAZIONE

L'Istituto informa tutti i lavoratori e chiunque acceda ai locali circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali appositi fogli informativi.

In particolare, le informazioni riguardano:

- ✓ l'obbligo per chiunque di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- ✓ la consapevolezza e l'accettazione del fatto che nessuno può fare ingresso o rimanere nei locali scolastici e di doverlo dichiarare tempestivamente al Dirigente Scolastico laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- ✓ l'impegno di rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del Dirigente Scolastico nell'accedere a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- ✓ l'impegno ad informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico o un suo collaboratore della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante la presenza nei locali, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- ✓ modalità di lavaggio mani con acqua e sapone e disinfezione con gel.

6. MODALITA' DI INGRESSO NEI LOCALI

I lavoratori, prima dell'accesso al luogo di lavoro, potranno essere sottoposti al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso. (Vedi All.A – Azioni intraprese per l'emergenza Coronavirus)



INFORMATIVA SUL CORONAVIRUS PER I LAVORATORI
 FONTE: MINISTERO DELLA SALUTE – WWW.SALUTE.GOV.IT

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a gravi sindromi respiratorie.

Sintomi

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da Coronavirus può causare sintomi lievi come una sensazione generale di malessere, raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie.

Trasmissione

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutando;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

E' comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. L'uso di disinfettanti contenenti alcol al 75% o a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% è sufficiente ad inattivare il virus.

Cosa posso fare per proteggermi?

- lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol per eliminare il virus dalle mani
- mantieni sempre una distanza di almeno un metro dalle altre persone
- se non è possibile mantenere la distanza di un metro, indossa la mascherina
- evita di toccarti occhi, naso e bocca con le mani non lavate
- starnutisci o tossisci in un fazzoletto o con il gomito flesso, getta i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lava subito le mani.

IL LAVORATORE SI IMPEGNA A RISPETTARE I SEGUENTI OBBLIGHI:

- IN PRESENZA DI FEBBRE (OLTRE 37.5°) O ALTRI SINTOMI INFLUENZALI, RIMANERE AL PROPRIO DOMICILIO E CHIAMARE IL PROPRIO MEDICO DI FAMIGLIA E L'AUTORITÀ SANITARIA

- RISPETTARE TUTTE LE DISPOSIZIONI DELLE AUTORITÀ E DEL D.S. NELL'INGRESSO NEI LOCALI SCOLASTICI (IN PARTICOLARE, MANTENERE LA DISTANZA DI SICUREZZA, OSSERVARE LE REGOLE DI IGIENE DELLE MANI E TENERE COMPORTAMENTI CORRETTI SUL PIANO DELL'IGIENE)

- INFORMARE SUBITO E RESPONSABILMENTE IL D.S. O UN SUO COLLABORATORE IN PRESENZA DI QUALSIASI SINTOMO INFLUENZALE DURANTE IL LAVORO, AVENDO CURA DI RIMANERE AD ADEGUATA DISTANZA DALLE PERSONE PRESENTI. LE PERSONE IN TALE CONDIZIONE SARANNO MOMENTANEAMENTE ISOLATE E FORNITE DI MASCHERINA. NON DOVRANNO RECARSI AL PRONTO SOCCORSO NE' DAL PROPRIO MEDICO CURANTE, MA DOVRANNO CONTATTARE SUBITO QUEST'ULTIMO E SEGUIRNE LE INDICAZIONI.

LE PERSONE, PRIMA DELL'ACCESSO IN ISTITUTO, POTRANNO ESSERE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA TEMPERATURA CORPOREA. SE TALE TEMPERATURA RISULTERÀ SUPERIORE AI 37,5°, NON SARÀ CONSENTITO L'ACCESSO.

IN CASO DI SINTOMI SIMIL-INFLUENZALI (SENSAZIONE GENERALE DI MALESSERE, RAFFREDDORE, MAL DI GOLA, TOSSE) O TEMPERATURA OLTRE 37.5° O CONTATTO CON PERSONE POSITIVE AL VIRUS NEI 14 GIORNI PRECEDENTI :

- SE NON ANCORA IN SERVIZIO, NON ENTRARE IN ISTITUTO
- SE GIA' IN ISTITUTO, NON RIMANERVI FINO A FINE SERVIZIO
- DICHIARARE SUBITO AL D.S. OPPURE AD UN SUO COLLABORATORE IL PROPRIO STATO (ES. SENSAZIONE GENERALE DI MALESSERE, RAFFREDDORE, MAL DI GOLA, TOSSE, O TEMPERATURA OLTRE 37.5°)



Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso né dal medico curante, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Il Dirigente Scolastico informa preventivamente il personale e chi intende accedere nell'Istituto, della preclusione all'accesso di chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19.

7. MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

Per l'accesso di fornitori esterni occorre ridurre le occasioni di contatto con il personale scolastico.

Normalmente, il cancello e porta d'ingresso vanno tenuti chiusi e saranno aperti solo su chiamata dall'esterno.

Il fornitore che entri a scuola deve essere dotato di mascherina e guanti; in difetto, non sarà consentito l'accesso.

Il fornitore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro da chiunque (firma di documenti, ecc.)

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno è vietato l'utilizzo dei servizi igienici interni.

8. PULIZIA E SANIFICAZIONE

L'Istituto assicura la pulizia giornaliera dei locali utilizzati, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.

In caso di pulizie ordinarie in ambienti non contaminati da COVID-19

Usare comuni detersivi, avendo cura di pulire con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente (es. porte, finestre, superfici dei servizi igienici, maniglie delle porte, tastiere, schermi touch, mouse, tasti e sportellino della macchinetta del caffè)

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali

Usare ipoclorito di sodio 0,1% (CANDEGGINA diluita) dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare alcol etilico al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro. Durante le operazioni indossare filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe.

I filtri, le prese e griglie di ventilazione dei condizionatori split (tipo domestico) vanno pulite con acqua e sapone o con alcol etilico 75% (I.S.S. 12/3/2020)

Si raccomanda di aprire regolarmente le finestre più volte al giorno per aumentare il ricambio d'aria.

9. PRECAUZIONE IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che tutte le persone presenti in Istituto adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

L'Istituto ha messo a disposizione idonei mezzi detersivi per le mani. E' raccomandata per tutti la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

Si consiglia di lavarsi le mani con acqua e sapone dopo aver toccato telefoni, tastiere di pc, campanelli, pulsanti, tastiere di distributori automatici, rubinetterie, accessori dei bagni, chiavi, ecc. ad uso promiscuo.

10. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

La mascherina deve essere indossata quando il lavoro impone di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non sono possibili altre soluzioni organizzative

NOTA BENE: L'uso della mascherina aiuta a limitare la diffusione del virus ma deve essere adottata in aggiunta ad altre misure di igiene respiratoria e delle mani.

L'uso di attaccapanni o simili deve tener conto della possibilità di mantenere una distanza di almeno 1 metro tra un capo e l'altro.



11. GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

Negli antibagni che conducono a più locali wc potrà accedere una persona per volta, con un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

Per i distributori automatici verrà steso a terra un nastro segnalatore posto a circa 1 metro dal distributore e sarà aggiunto un cartello esplicativo sul distributore.

E' garantita la pulizia giornaliera e sanificazione con appositi detergenti delle tastiere dei distributori di bevande e dello sportellino per il ritiro della bevanda.

L'accesso agli spazi comuni (ad es. sala insegnanti o aula magna) viene interdetto. Se riaperto per esigenze inderogabili, esso andrà contingentato: si dovrà sostare all'interno degli stessi per il minor tempo possibile e si deve mantenere la distanza interpersonale di sicurezza di 1 metro. Al termine della riunione, provvedere all'aerazione prolungata dell'ambiente.

12. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

L'organizzazione delle attività a scuola e a distanza del personale ATA viene regolamentata da quanto indicato nella nota del Ministero dell'Istruzione prot. 323 del 10/3/2020, con oggetto "Personale ATA. Istruzioni operative".

È necessario limitare al massimo la presenza a scuola del personale insegnante, anche collaboratore del Dirigente Scolastico, che può essere prevista, comunque per un tempo limitato (compatibilmente con le esigenze del caso), esclusivamente per assicurare le attività che si ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza fisica a scuola.

Il personale amministrativo che usufruisce dello smart working, riceve dal D.S. un'apposita informativa ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 81/08 e dell'art. 22 del D.Lgs. 81/17.

13. GESTIONE ENTRATA ED USCITA DEI DIPENDENTI

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni. Gli spostamenti interni vanno ridotti al massimo, privilegiando forme alternative come il telefono. All'ingresso è garantita la presenza di gel disinfettante con apposite indicazioni.

14. MODALITA' DI ACCESSO DEI LAVORATORI

L'accesso a scuola di studenti, genitori o altri visitatori sarà limitato al massimo, ammesso solo per motivi inderogabili e di stretta necessità e comunque previo appuntamento. Il cancello e porta di ingresso va tenuto chiuso e viene aperto solo su chiamata dall'esterno. L'accesso potrà avvenire solo indossando mascherina.

15. GESTIONE DEI CASI DI POSITIVITA'

Si opererà nel seguente modo:

Lavoratore sottoposto alla misura della quarantena che non rispettando il divieto assoluto di allontanamento dalla propria abitazione o dimora si presenta al lavoro:

Non adibire ad attività lavorativa; deve essere fornita e fatta indossare tempestivamente una mascherina chirurgica e deve essere data indicazione di tornare e rimanere presso la propria abitazione o dimora (evitando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici), dandone contestuale informazione alle autorità competenti.

Lavoratore che riferisce di essere stato nei 14 giorni precedenti a contatto stretto con un caso di COVID-19 che si presenta al lavoro:

Tale soggetto verosimilmente è già noto all'Azienda Sanitaria Locale e dovrebbe essere già stato posto in isolamento domiciliare; si raccomanda comunque di non adibire ad attività lavorativa; deve essere fornita e fatta indossare tempestivamente una mascherina chirurgica e deve essere data indicazione di tornare e rimanere presso la propria abitazione o dimora (evitando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici) e di contattare il proprio Medico di Medicina Generale o il Servizio di Continuità Assistenziale, anche ai fini della certificazione dell'eventuale stato di malattia; finché il soggetto permane all'interno dell'Istituto, si deve assicurare che rimanga il più possibile lontano e isolato dagli altri soggetti presenti.

Lavoratore che, inizialmente asintomatico, durante l'attività lavorativa sviluppa febbre e sintomi respiratori (tosse e difficoltà respiratoria):

Gli addetti al primo soccorso dovranno indossare e far indossare al soggetto che ha manifestato i sintomi una mascherina chirurgica, far allontanare dai locali eventuali altri lavoratori o utenti presenti e contattare il 112.



Lavoratore asintomatico durante l'attività lavorativa che successivamente sviluppa un quadro di COVID-19:
Non è previsto alcun adempimento a carico del D.S., se non collaborare con l'Azienda per i Servizi Sanitari territorialmente competente mettendo a disposizione le informazioni in proprio possesso al fine dell'identificazione di eventuali contatti; gli eventuali contatti saranno inclusi in uno specifico percorso di sorveglianza da parte dell'Azienda per i Servizi Sanitari territorialmente competente, che comprende anche l'isolamento domiciliare per 14 giorni dall'ultimo contatto avvenuto.

16.SORVEGLIANZA SANITARIA

Si ritiene che i lavoratori non effettivamente in servizio non debbano essere inviati alla visita medica periodica, se in scadenza e/o scaduta.

Dovranno essere garantite prioritariamente le attività necessarie ad esprimere il giudizio di idoneità alla mansione nei casi non prorogabili, quali quelle a richiesta del lavoratore e per rientro dopo assenza per motivi di salute superiore a 60 giorni continuativi.

Si ritiene comunque opportuno e praticabile, senza alcun effetto pregiudizievole per la salute dei lavoratori, differire le visite mediche e gli accertamenti integrativi periodici per un tempo strettamente limitato al persistere delle misure restrittive adottate a livello nazionale. Alla ripresa dell'attività ordinaria, la programmazione delle visite mediche dovrà necessariamente privilegiare quelle differite.



17.SOTTOSCRIZIONE

Luogo e data : Torre del Greco, 4 maggio 2020

Il Dirigente Scolastico (dr. Raffaele Palomba)

L’RSSP (ing. Antonio Cleopatra)

Il Medico competente (dott.ssa Carmela Giordano)

L’RLS (prof. Angelo Vangone)



ALLEGATO A : AZIONI INTRAPRESE PER EMERGENZA CORONAVIRUS

Al fine di ridurre la diffusione del Coronavirus il Datore di Lavoro ha intrapreso azioni preventive:

1. Sarà dato in dotazione al personale scolastico le mascherine chirurgiche e guanti monouso che dovranno indossare **obbligatoriamente**;
2. Affissione nelle bacheche dell'informativa in merito alle regole da seguire per evitare il contagio; (Allegato B)
3. Verifica e interdizione all'accesso, a soggetti esterni, che provengono dalle cosiddette "zone Rosse", attraverso compilazione autonoma di autocertificazione (Allegato C);
4. Pubblicazione sul sito Web della scuola del decalogo - diffuso dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità - con le principali indicazioni di prevenzione contro il coronavirus; (Allegato D)
5. Prevista pulizia almeno settimanale di ambienti, uffici e arredi con detergenti e disinfettanti.
6. Posizionamento in alcuni punti strategici (ingresso uffici) di erogatori automatici di amuchina o prodotti equivalenti per la disinfezione a secco delle mani.
7. Informato il personale in merito a quanto previsto nell'Allegato 1 del DPCM 08.03.2020 che fa parte integrante della presente nota.
8. Il personale ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di sintomi influenzali o febbre superiore ai 37,5°. All'ingresso del plesso scolastico, il Dirigente Scolastico, può chiedere al personale o soggetto esterno, il controllo della temperatura.
9. Redazione del VERBALE DI INFORMAZIONE DEI LAVORATORI Art. 36 D. Lgs 81/08 e s.m.i. (Allegato E)
10. Sarà costituito nell'Istituto Comprensivo un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione composto dal Dirigente Scolastico, dall'RSPP, dal Medico Competente e dall'RLS .

È obbligo del Datore di Lavoro informare, del contenuto del presente documento, e delle misure da adottare, ogni persona che a qualsiasi titolo dovesse operare o accedere nel plesso scolastico.



pon
CON I FONDI
STRUTTURALI EUROPEI



Google
for
Education



ISTITUTO COMPRESIVO "DON L. MILANI" - TORRE DEL GRECO
Studenti oggi, Cittadini domani

MODULABO
P. C. N. 198

MOD. 3



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Allegato 1

Misure igienico-sanitarie:

- a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- l) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- m) usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.



ISTITUTO COMPRENSIVO "DON L. MILANI" - TORRE DEL GRECO

Studenti oggi, Cittadini domani

PROCEDURA PER L'IGIENE DELLE MANI

Il lavaggio delle mani è una misura semplice ma fondamentale per la prevenzione e protezione dal rischio biologico. Le mani sono uno dei veicoli principali di trasferimento di patogeni da un campione all'operatore oppure da un operatore all'altro e/o all'ambiente.

Una corretta igiene delle mani serve quindi a rimuovere ed eliminare rapidamente dalle mani eventuali agenti biologici disseminati che da qui potrebbero facilmente essere introdotti nell'organismo, e a bloccare una eventuale catena di trasmissione degli agenti biologici stessi.



Per quanto riguarda il lavaggio delle mani, va tenuto presente che esso va applicato:

- Dopo ogni attività di lavoro con potenziale esposizione al rischio biologico;
- Dopo aver tolto i guanti e altri DPI o indumenti protettivi;
- Nel caso di contaminazione o sospetta tale con materiali a rischio (ad es. fluidi biologici, campioni ambientali di suolo, acqua, campioni alimentari di origine animale, rifiuti, animali);
- Dopo l'effettuazione di manovre invasive su pazienti umani o animali nelle attività sperimentali;
- Dopo attività generiche come aver starnutito, soffiato il naso, usato i servizi igienici, aver adoperato mezzi pubblici;
- Prima di lasciare l'area di lavoro o il laboratorio;
- Prima di mangiare, bere, applicare cosmetici o lenti a contatto, assumere farmaci.

Inoltre si ricorda che:

- L'uso dei guanti non sostituisce l'igiene delle mani.



Come eseguire il lavaggio delle mani:

- Utilizzare sapone liquido e acqua corrente, preferibilmente calda;
- Applicare il sapone su entrambi i palmi delle mani e strofina sul dorso, tra le dita e nello spazio al di sotto delle unghie, per almeno 15-20 secondi;
- Risciacquare abbondantemente con acqua corrente;
- Asciugare le mani possibilmente con carta usa e getta, asciugamani monouso o con un dispositivo ad aria calda;
- Non toccare rubinetti o maniglie con le mani appena lavate. Per chiudere il rubinetto, se non presente un meccanismo a pedale, usa una salviettina pulita, meglio se monouso.

Durata totale della procedura: circa 40-60 secondi.

In assenza di servizi igienici e della disponibilità di acqua corrente, utilizzare gel igienizzante per mani pronto all'uso (con movimenti analoghi al lavaggio mani con acqua e sapone: applicarlo sul palmo di una mano e, strofinando le mani, frizionare e distribuirlo sulla superficie di entrambe le mani, lasciando agire per circa 10-15 secondi, finché non si asciuga. Seguire le istruzioni del fabbricante circa la quantità di prodotto da usare ed il tempo di azione).

Si raccomanda pertanto di tenere a disposizione appositi distributori di gel disinfettanti per mani.

PROCEDURA PER LA PULIZIA DEGLI AMBIENTI

Le normali procedure di pulizia ed igiene degli ambienti di lavoro debbono essere applicate senza ulteriori particolari specificità durante le normali attività lavorative.

Data la particolare situazione di allarme, fintanto che dura questa situazione di emergenza, si consiglia comunque l'utilizzo di soluzioni idroalcoliche (si possono realizzare mischiando 3 parti di alcol e 1 di acqua) o prodotti liberatori di cloro per disinfettare le superfici.

Nel caso fosse presente un caso conclamato di infezione da COVID-19, devono essere applicate le seguenti misure di pulizia.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per alcuni giorni, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati.

- Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di prodotti liberatori di cloro o soluzioni idroalcoliche
- Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.
- Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI - svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.
- Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.
- Tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

ULTERIORI INDICAZIONI

È opportuno, in questa fase:

- tenersi costantemente informati sui provvedimenti adottati dalle Istituzioni, ovvero:

decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 e D.P.C.M attuativo; – ordinanze del ministro della salute d'intesa con le Regioni; indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità, del ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità;

- predisporre regolamenti interni per il controllo dell'accesso degli esterni nei locali scolastici;
- informare i lavoratori che, nel caso si manifestino sintomi quali febbre, tosse, difficoltà respiratorie, è necessario che contattino il 1500 o il numero 112 e in caso di impossibilità, chiamino il numero verde unico regionale per la Campania 800 90 96 99, seguendone le indicazioni;
- evitare, negli uffici amministrativi durante il ricevimento del pubblico, il sovraffollamento anche scaglionando gli accessi avendo cura di eseguire frequenti areazioni dei locali;
- mantenere adeguate distanze con l'utenza così come indicato dall'Istituto Superiore di Sanità;
- provvedere ad approvvigionare i dovuti DPI (guanti monouso, mascherine);
- mettere a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per il lavaggio delle mani.
- **Quando riprenderà anche l'attività didattica, alcune regole da attuare nelle aule:**
 - areare spesso le classi aprendo le finestre
 - invitare gli alunni a lavarsi le mani
 - spiegarli che in caso di starnuti devono farlo utilizzando il gomito
 - evitare il contatto ravvicinato con chi è raffreddato
 - buttare il fazzoletto che si usa per soffiarsi il naso e non riutilizzare lo stesso.

Come evitare il contagio

- 1** NON TOCCARSI occhi, naso e bocca con le mani sporche
- 2** ALLONTANARSI da chi starnutisce o tossisce
- 3** Starnutire o tossire in un FAZZOLETTO USA E GETTA e gettare subito il fazzoletto
- 4** Mantenere una BUONA IGIENE delle superfici
- 5** LAVARSI SPESSO (e bene) le mani con acqua e sapone per almeno 20 secondi

IN CASO DI SINTOMI SOSPETTI

Non recarsi al Pronto soccorso o nello studio del medico di base ma **chiamare il numero 112**; (nelle Regioni dove non è attivo chiamare il 118).

Non chiamare il 112 se non c'è un'emergenza.

Per **informazioni generali** chiamare il **1500**. Per chi vive nelle regioni dove è stata disposta la quarantena è stato attivato il numero **800894545**

centimetri - HUB



ALLEGATO C : PROCEDURE DI ACCESSO NEI PLESSI SCOLASTICI

1. Non è consentito l'accesso ai plessi scolastici a tutti coloro che risiedono, provengono o che abbiano frequentato luoghi o persone riferibili ai Paesi a Rischio ovvero ai Comuni Italiani Sottoposti a Quarantena ("aree a rischio") – di origine focolaio.
2. La lista delle aree a rischio è oggetto di aggiornamento quotidiano da parte del Comitato Ministeriale centrale per la gestione delle emergenze – intero Paese secondo l'ultimo DPCM dell'09.03.2020
3. Al momento dell'accesso è, pertanto, necessaria autocertificazione scritta (sotto riportata) nella quale si dichiara di non trovarsi nelle condizioni di cui al punto 1) (di cui sopra).
4. La validità della misura è estesa fino a data di nuova comunicazione.



MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto _____

Documento di identità n. _____

Rilasciato da _____ il _____

DICHIARA

- A. Di non rientrare in una delle categorie sopra riportate al punto 1) (paesi di origine del focolaio).
- B. Di non essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19
- C. Di non essere in presenza di sintomi influenzali o febbre superiore ai 37,5°.
- D. Di essere consapevole delle responsabilità connesse alla sottoscrizione di dichiarazioni mendaci ai sensi DPR 445 del 2000 nonché con le misure straordinarie che si rendono necessarie in ragione della diffusione del CoVid – 19 in Italia.

Data

Firma

.....

16



ALLEGATO D : VERBALE DI INFORMAZIONE DEI LAVORATORI

Art.36 D.lgs 81/2008 e s.m.i.

OGGETTO: VALUTAZIONE E GESTIONE EMERGENZA RISCHIO BIOLOGICO EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 (CORONAVIRUS)

ARGOMENTI TRATTATI

- 1) Attuali riferimenti normativi DPCM 04.03.2020 - DPCM 08.03.2020 - DPCM del 09.03.2020 - DPCM 11.03.2020 e successivi - Ordinanza Regione Campania 08 dell'08/03/2020 e successive, *PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO* del 14.03.2020.
- 2) Commento alla normativa ministero della salute per evitare contagio.
- 3) Consegna decalogo del ministero della salute con principali indicazioni di prevenzione contro CoronaVirus.
- 4) Utilizzo degli erogatori automatici di disinfettanti a secco.
- 5) Obbligo di seguire misure igieniche di cui all'Allegato 1 del DPCM 08/03/2020 che è parte integrante di questo verbale.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) SPECIFICI

- a) Guanti monouso
- b) Mascherine
- c) Utilizzo degli erogatori automatici di disinfettanti a secco (Ingresso in edificio scolastico, consumo pasto, entrata/uscita dai servizi igienici)

17

Mantenendo comunque la distanza interpersonale di almeno un metro.

Evitando assembramenti o riunioni tra colleghi in prossimità di distributori di caffè o luoghi di incontro.

MISURE GENERALI SPECIFICHE PER EMERGENZA COVID -19

- ✓ Restare a casa per sintomi da infezione respiratoria e febbre maggiore di 37,5°.
- ✓ Lo scambio di bolle o fatture con fornitori dovrà avvenire con l'uso di guanti monouso e mascherina se non si riesce a rispettare la distanza di 1 metro.



Elenco dei lavoratori informati

Nome	Ruolo	Firma
ASCIONE PASQUALINO	DSGA
VITIELLO CLARA	ASSISTENTE AMM.
BONO VINCENZA	ASSISTENTE AMM.
DI LAURO AMELIA	ASSISTENTE AMM.
FALANGA DONATO	ASSISTENTE AMM.
VENERUSO ROBERTA	ASSISTENTE AMM.
DI DONNA FRANCESCA	ASSISTENTE AMM.